

Il Metodo ABC

l'uso della parola con gli anziani fragili
nella vita quotidiana

dott.sa Arianna Cocco

**Associazione Silenziosi Operai della Croce
C.I. di Assistenza, Supporto Familiare e Formazione Alzheimer
RISS del Comune di Premosello-Chiovenda
12 e 23 aprile 2013**

Metodo ABC

Punto di partenza

Riflessioni

Attenzione alla parola

Acquisizione di nuove competenze

ABC come

Abbecedario

Struttura della conversazione

Radici culturali:

Automutuoaiuto

Gruppi Balint

Conversazionalismo e Capacitazione

Evoluzioni

Approccio Conversazionale:

Attenzione alla parola

Approccio Capacitante:

Competenze Elementari *(non solo parole ma anche i gesti),*

Identità molteplici *(i mondi possibili)*

Approccio Capacitante

Le competenze elementari

Competenza a parlare

Competenza a comunicare

Competenza a decidere

Competenza a contrattare

Competenza emotiva

Intersezioni

Le principali:

- T. Kitwood “La psicologia sociale maligna”
- N. Feil “Metodo Validation”
- M. Jones “Metodo Gentle Care”

Obiettivi

Felicità come fine e come mezzo:

della persona malata

del curante

delle parole

Autonomia come fine e come mezzo:

Capacitazione

No riabilitazione

La Voice

La Voice

della persona malata

del curante

la terza *voice*

Approccio	Assistenziale	Riabilitativo	Validante	Psicosociale	Protesico	Capacitante
Epoca	Il passato	Il presente	Il presente	Il presente	Il presente	Una proposta
Sede	Ospizi	RSA e CDI	RSA e CDI	RSA e CDI	RSA e CDI	RSA CDI e casa
Destinatari	Anziani poveri, soli, non autosufficienti	Anziani con deficit motori (e con deficit cognitivi)	Grandi anziani disorientati (e persone con demenza)	Persone con demenza	Malati Alzheimer (e con altre forme di demenza)	Anziani fragili (con o senza deficit cognitivi)
Focus	Condizioni Igieniche e sanitarie	Deficit da riabilitare	Emozioni	Psicologia sociale maligna, Dementia Care mapping	Deficit da compensare	Competenze elementari e Identità Molteplici
Scopo	La sopravvivenza in condizioni dignitose	Il ripristino della funzione deficitaria. L'autonomia è intesa come fine	Aiuta i grandi anziani disorientati a raggiungere i propri obiettivi, non i nostri	Il benessere relativo attraverso il mantenimento della personalità	Il benessere inteso come miglior livello funzionale possibile in assenza di stress	La felicità possibile indipendentemente dai risultati funzionali. L'autonomia è intesa come mezzo
Metodo	La cura basata sull'igiene, l'alimentazione e il trattamento delle malattie	La fisioterapia (interventi mirati per riabilitare i deficit, prevenire la sindrome ipocinetica, migliorare l'autonomia)	Accettare le persone per quello che sono comprendere le ragioni che stanno dietro ai comportamenti	Un modello di cura centrato sulla persona che soddisfa i suoi bisogni psicologici	Compensare i deficit creati dalla demenza mediante un adeguamento del personale dei programmi e degli spazi	Riconoscere e tenere vive le Competenze Elementari e le Identità molteplici
Tempi	La vita quotidiana	Sessioni riabilitative ad orario programmato	Ambiente validante 24/24h e sessioni specifiche	Ambiente psicoterapeutico (24/24h)	Ambiente protesico (24/24h) e programmi specifici	Ambiente capacitante (24/24h) e interventi capacitanti durante le attività di vita quotidiana, di assistenza e cura, di animazione e riabilitazione

Caratteristiche di un gruppo basato sul metodo ABC (1)

1. presentarsi con il nome
2. porre l'attenzione sulle parole
3. riferire la propria esperienza nel momento opportuno
4. non interrompere
5. non discutere

Caratteristiche di un gruppo basato sul metodo ABC (2)

6. non parlare di opinioni
7. portare a casa idee e suggerimenti per sé importanti
8. fare in modo che tutti possano parlare
9. essere liberi di non parlare
10. rispettare l'orario di inizio e di fine

Tecniche di conduzione

1. giro di presentazioni
2. focalizzarsi su un singolo episodio
3. focalizzarsi sulle parole
4. confronto tra racconti simili
5. focalizzarsi sul risultato
6. focalizzarsi sullo scopo

Il Metodo ABC

l'uso della parola con gli anziani fragili
nella vita quotidiana

dott.sa Arianna Cocco

**Associazione Silenziosi Operai della Croce
C.I. di Assistenza, Supporto Familiare e Formazione Alzheimer
RISS del Comune di Premosello-Chiovenda
12 e 23 aprile 2013**

Tecniche del Metodo ABC

Metodo ABC:

Le tecniche conversazionali

Gruppo ABC:

i 12 Passi

Tecniche Conversazionali

1. non fare domande
2. non correggere
3. non interrompere
4. ascoltare, rispettare il silenzio e la lentezza
5. accompagnare con le parole
6. rispondere alle domande

Tecniche Conversazionali

7. accompagnare con le parole

8. riconoscere le emozioni

9. rispondere alle richieste

10. accettare che faccia quello che fa così come lo fa

11. accettare la malattia

12. occuparsi del proprio benessere

Approfondimenti

P. Vigorelli: “Il Gruppo ABC”, FrancoAngeli

P. Vigorelli: “L'Approccio Capacitante”, FrancoAngeli

P. Whitehouse: “Alzheimer senza paura”,

Articoli:

Vigorelli P. (2010): Non esiste una riabilitazione per l'autonomia, è l'autonomia che riabilita. I luoghi della cura, 1, 22-26.

Vigorelli P. (2010): Dall'approccio assistenziale all'Approccio Capacitante nella cura dell'anziano fragile. Geriatric & Medical Intelligence 1: 47-51.